

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4329 del 05/08/2026
Oggetto	DPR N. 59/2013, L.R. N. 13/2015 <i>di</i> SOCIETA' VILLAPAPEETE SRL, CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI RAVENNA, LOCALITÀ SAVIO, VIA ARGINE DESTRO N.15 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE N.1616/2025 DEL 18/03/2025, PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI RISTORANTE - DISCOTECA ESTIVA, IN COMUNE DI RAVENNA - LOC. SAVIO, VIA ARGINE DESTRO SAVIO N. 15.- MODIFICA NON SOSTANZIALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-4529 del 05/08/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ravenna
Responsabile adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno cinque AGOSTO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

OGGETTO: DPR N. 59/2013, L.R. N. 13/2015 – **SOCIETA' VILLAPAPEETE SRL**, CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI RAVENNA, LOCALITÀ SAVIO, VIA ARGINE DESTRO N.15 - **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE N.1616/2025 DEL 18/03/2025**, PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI RISTORANTE - DISCOTECA ESTIVA, IN COMUNE DI RAVENNA - LOC. SAVIO, VIA ARGINE DESTRO SAVIO N. 15.- **MODIFICA NON SOSTANZIALE.**

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore.

VISTA l'AUA adottata da questa ARPAE con DET - AMB n. **1616/2025 del 18/03/2025**, a favore della **SOCIETÀ VILLAPAPEETE SRL (P IVA 02304830397)**, con sede legale e dell'impianto in comune di Ravenna - Località Savio, via Argine Destro n.15, per l'esercizio dell'attività di ristorante-discoteca estiva, comprensiva del seguente titolo abilitativo ambientale:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi) – di competenza comunale

VISTA l'istanza presentata a questa ARPAE in data 28/04/2026, e acquisita agli atti con PG 78221/2026 del 29/04/2026 (SINADOC:16616/2026), successivamente integrata con nota PG 90318/2026 del 18/05/2026, dalla **SOCIETA' VILLAPAPEETE SRL (P.IVA 02304830397)**, con sede legale e dell'attività in comune di Ravenna, Località Savio, via Argine Destro n.15, con la quale chiede la **modifica non sostanziale dell' AUA n. 1616/2025 del 18/03/2025 relativa alla modifica del percorso di alcuni tratti di fognatura rispetto al progetto autorizzato e al diverso accorpamento dei trattamenti primari (degrassatori e fosse Imhoff), a causa della presenza di reti di sottoservizi interrate.**

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii emerge che:

- la Ditta svolge attività di ristorante-discoteca estiva,
- la Ditta ha presentato a questa ARPAE in data 28/04/2026, l'istanza e relativa documentazione tecnico-amministrativa allegata, acquisita agli atti con PG 78221/2026 del 29/04/2026, successivamente integrata con nota PG 90318/2026 del 18/05/2026, per la **modifica non sostanziale dell' AUA n. 1616/2025 del 18/03/2025**;
- come previsto dall'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013, è stata esperita la verifica di correttezza formale della domanda che risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento, e contestualmente non sussisteva la necessità di integrare la documentazione presentata, come comunicato con nota P.G. 91567/2026 del 19/05/2026;
- **la modifica non sostanziale è relativa alla modifica del percorso di alcuni tratti di fognatura rispetto al progetto autorizzato e al diverso accorpamento dei trattamenti primari (degrassatori e fosse Imhoff), a causa della presenza di reti di sottoservizi interrate**;
- Ai fini dell'adozione della modifica non sostanziale dell'AUA n. **1616/2025 del 18/03/2025**, con nota **PG 128713/2026 del 14/07/2026** è stato acquisito il parere favorevole con prescrizioni del Servizio Tutela Ambiente e territorio del Comune di Ravenna;

VISTO che null'altro muta rispetto a quanto autorizzato con l' AUA adottata da questa ARPAE con determina **n.1616/2025 del 18/03/2025**;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

- *D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale" - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;
- *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate alle Province relativamente all'autorizzazione agli scarichi di acque reflue in acque superficiali e ai Comuni relativamente all'autorizzazione degli scarichi di acque reflue domestiche e delle acque reflue nelle reti fognarie;
- *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

TENUTO CONTO degli elementi su riportati si procede alla **modifica non sostanziale dell'AUA** adottata da questa ARPAE con determina **n.1616/2025 del 18/03/2025**, a favore della **SOCIETA' VILLAPAPEETE SRL**, nel rispetto delle condizioni, prescrizioni già impartite con l'AUA sopracitata;

CONSIDERATO che la **SOCIETA' VILLAPAPEETE SRL**, ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 31 del 19/01/2026 avente ad oggetto: "Approvazione della Deliberazione n. 151/2025 di ARPAE relativa a nuove disposizioni sull'assetto organizzativo generale dell'Agenzia;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL-2024-102 del 08/10/2024 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna Area Est (ora Autorizzazioni ambientali e Energia) ;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n.

DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est (ora Autorizzazioni ambientali e Energia) e n. DET- 2024-796 del 24/10/2024, con la quale è stato conferito l'incarico di funzione "Sanzioni ed Autorizzazioni Ambientali Specifiche SAC-RA (ora SAE Ravenna);

DATO ATTO che ai sensi di quanto previsto all'art. 6 bis L.n. 241/1990 nei confronti del responsabile del procedimento e della Dirigente non sussistono situazioni di conflitto di interessi, nemmeno potenziale;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Paola Ricci, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del DPR N.59/2013, **la modifica non sostanziale dell' AUA** adottata da questa ARPAE con determina **n.1616/2025 del 18/03/2025**, a favore della **SOCIETA' VILLAPAPEETE SRL (P.IVA 02304830397)**, con sede legale e dell'impianto in comune di **Ravenna, Località Savio, via Argine Destro n.15**, per l'esercizio dell'attività di ristorante-discoteca estiva nei seguenti termini :
 - **l'Allegato A)** alla determina n.1616/2025 del 18/03/2025 **è sostituito dall'allegato A) alla presente determina.**
 - **la planimetria della rete fognaria "TAV. 4 SCHEMA ACQUE NERE E BIANCHE Gennaio 2025 Rev 1 del 13/02/2025"**, allegata alla determina n.1616/2025 del 18/03/2025 **è sostituita dalla planimetria della rete fognaria "TAV 3 - SCHEMA ACQUE NERE MODIFICATO"** dell'aprile 2026, allegata al alla presente determina.
2. DI CONFERMARE, **senza alcuna variazione, tutto quanto indicato nella determina n.1616/2025 del 18/03/2025, non oggetto della presente modifica non sostanziale.**
3. DI MANTENERE **invariata la validità dell' A.U.A.**, fissata in **15 anni a partire dalla data del precedente rilascio da parte dello SUAP territorialmente competente alla Ditta interessata**, ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.
4. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
5. DI DARE ATTO che la Sezione Territoriale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
6. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, alla Società richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa agli uffici interessati del Comune di Ravenna, al Consorzio di Bonifica della Romagna e al Servizio Territoriale ARPAE competente, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 e del d.lgs. n. 196/2003, il Titolare del trattamento dei dati personali è individuato nel Direttore Generale, mentre il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è individuato nel Responsabile Area Autorizzazioni ambientali e Energia Est, per i dati personali gestiti dall'Area medesima;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Responsabile
del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Ravenna
Area Est
Dott.ssa Tamara Mordenti

SCARICHI IN ACQUE SUPERFICIALI DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE

Condizioni

- a) le acque da scaricare in acque superficiali sono acque reflue domestiche derivanti dai servizi igienici dell'attività di ristorante-discoteca aperta esclusivamente nei fine settimana durante il periodo della stagione estiva.
- b) La progettazione dei sistemi di trattamento delle acque reflue domestiche, vedeva la suddivisione della rete di raccolta delle acque reflue domestiche divisa in due parti ed inoltre prevede l'adeguamento dei sistemi di trattamento delle acque reflue domestiche ai dettami della DGR 1053/03.
- c) A causa della presenza di reti di sottoservizi interrati, si è reso necessario modificare il percorso di alcuni tratti di fognatura rispetto al progetto autorizzato e accorpare diversamente i trattamenti primari (degrassatori e fosse Imhoff).

Descrizione dell'insediamento e Rete Fognaria aggiornata con le modifiche sopra citate:

- 1. L'area principale accessibile agli ospiti della discoteca è affiancata da un ristorante realizzato su due piani. Il blocco di servizi igienici per gli ospiti è posto sul retro del ristorante, mentre la zona per i dipendenti si trova separata dall'area divertimento. Questa è composta da due fabbricati principali: un fabbricato adibito a cambusa e servizi igienici con docce accessibili dal personale di servizio; in adiacenza ad essi sono presenti anche i servizi igienici ad uso del privé, all'interno del quale è presente anche una piscina ad uso ornamentale. Il calcolo e la suddivisione degli Abitanti Equi valenti (A.E.) e dei relativi trattamenti primari sono stati così rimodulati rimanendo nel complesso invariati per un totale di 225 A.E:
- 2. Sono stati unificati gli scarichi del ristorante (98 A.E.), dei wc del personale (18 A.E.) e dei servizi igienici degli ospiti (87 A.E.) in un unico degrassatore da 203 A.E. e in una unica vasca Imhoff da 203 A.E..
- 3. I due chioschi bar a ovest del ristorante sono stati uniti con il chiosco posto più a nord per un totale di 18 A.E., prevedendo l'installazione di un degrassatore e una vasca Imhoff da 18 A.E..
- 4. È stata separata la vasca Imhoff da 3 A.E. adibita al contro-lavaggio dei filtri della piscina dal chiosco adiacente.
- 5. I trattamenti per il restante personale, pari a 22 A.E., sono rimasti invariati e suddivisi in: degrassatore e vasca Imhoff da 17 A.E. nel blocco servizi igienici, e degrassatore e vasca Imhoff da 5 A.E. nella cambusa.
- 6. Rimangono del tutto invariati l'impianto di sollevamento situato all'interno del lotto e l'impianto di fitodepurazione da 225 A.E. complessivi, collocato nel lotto del parcheggio adiacente.
- 7. i sistemi di trattamento installati presso l'insediamento sono conformi alla tabella B della DGR n. 1053/03 e il loro dimensionamento rispetta quanto disposto dalla tabella A della

medesima DGR in funzione del numero di abitanti equivalenti servito.

Prescrizioni

- A. lo scarico delle acque reflue domestiche in acque superficiali deve rispettare i valori limite di emissione previsti dalla tabella D della DGR n.1053/03
 - a. **SST ≤ 80 mg/l**
 - b. **BOD5 ≤ 40 mg/l**
 - c. **COD ≤ 160 mg/l**
 - d. **Azoto Ammoniacale ≤ 25 mg/l**
 - e. **Grassi e oli ≤ 20 mg/l**
- B. deve essere eseguito, con cadenza annuale, un campionamento rappresentativo delle acque reflue domestiche nel pozzetto ufficiale di prelevamento, che attesti la conformità alla tabella D della DGR n.1053/03 (scarichi nuovi). I certificati d'analisi dovranno essere disponibili presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza.
- C. gli impianti di trattamento primari delle acque reflue domestiche, quali pozzetti degrassatori e fosse Imhoff al fine di assicurare un corretto funzionamento, dovranno essere puliti periodicamente ed almeno 1 volta all'anno da ditte autorizzate; la documentazione attestante l'avvenuta pulizia dovrà essere conservata presso l'attività, a disposizione degli organi di vigilanza;
- D. deve essere compilato l'apposito registro nel quale vengono annotate le operazioni di manutenzione e le verifiche delle condizioni di funzionamento degli impianti;
- E. tenuto conto che il corretto funzionamento del sistema di fitodepurazione dipende dal comportamento e dallo sviluppo delle piante è indispensabile provvedere alla periodica manutenzione delle stesse sostituendo le essenze morte.
- F. deve essere ridotto al minimo lo scarico nella fognatura interna delle sostanze chimiche utilizzate per la pulizia dei locali (candeggina, acidi forti, ecc.);
- G. deve essere limitato al massimo l'ingresso di acque meteoriche nel bacino di fitodepurazione. Deve essere fatta particolare attenzione alle pendenze del terreno circostante, prevedendo piccoli argini/cordoli perimetrali;
- H. il pozzetto ufficiale di campionamento, così come disposto al comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 smi, deve essere mantenuto sempre accessibile agli organi di vigilanza, deve essere posizionato e mantenuto in modo da garantire l'accessibilità in ogni momento e da permettere il campionamento in sicurezza nel rispetto del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. Ditta deve inoltre assicurare la presenza di idonei strumenti per l'apertura (chiavi, paranchi, ecc) dei pozzetti di prelevamento onde consentire il prelievo delle acque reflue. Il pozzetto ufficiale di campionamento deve avere una condotta di entrata ed una condotta di scarico e al suo interno deve essere garantito tra le due tubazioni un dislivello sufficiente a consentire il campionamento dello scarico.
- I. La planimetria della rete fognaria **TAV 3 "SCHEMA ACQUE NERE MODIFICATO"** **dell'aprile 2026**, costituisce parte integrante della presente AUA.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.